

“Succo d’aceto” al Miela contro l’Aids

In piazza Unità laboratori multimediali e mostra di arti visive

Si rinnova anche quest’anno, in occasione della Giornata Mondiale per la lotta all’Aids, l’intenso programma dedicato ai temi della sieropositività e della sua prevenzione organizzato dal Centro diurno del Dipartimento Dipendenze dell’Ass n.1 in collaborazione con le cooperative Reset e Duemilauno agenzia sociale, con il laboratorio multimediale HeadMadeLab, Alt-associazione cittadini e familiari per la lotta alla tossicodipendenza e con il supporto delle cooperative sociali di Trieste. L’edizione di quest’anno, dal titolo “più o meno positivi”, si

aprirà martedì 29 novembre al teatro Miela con lo spettacolo “Succo d’aceto”, scritto e diretto da Pino Roveredo in scena con La Compagnia Instabile.

Il programma di “più o meno positivi” prevede, oltre alla giornata di informazione, una serie di laboratori multimediali e una mostra di arti visive in piazza Unità. Tutti gli artisti e i creativi della regione sono invitati a partecipare al bando di selezione, compilando la scheda d’iscrizione e inviando fino a un massimo di due immagini di un proprio lavoro sul tema all’indirizzo [\[bero.it\]\(http://bero.it\)](mailto:headmadelab@li-</p></div><div data-bbox=)

Il bando scade il 18 novembre a mezzanotte. Tema richiesto è l’essere “più o meno positivi” nelle situazioni quotidiane, spaziando dalla filosofica alternanza positivo-negativo di taoista memoria (Yin e Yang) fino all’eterna contrapposizione più e meno, maschile e femminile, bianco e nero, bello e brutto, salute e malattia... Il messaggio da trasmettere è che, a prescindere dalla sieropositività, insieme si può combattere la malattia. Bando scaricabile anche dal sito www.2001agsoc.it/headmadelab.asp